



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo

Consiglio Regionale della Campania



Da: CR

A: SEROC

Protocollo
2008/0000171/A
Data 09/01/2008

Atto Consiglio Regionale

Interrogazione a risposta scritta

13/VIII LEGISLATURA

**Presentata dal Consigliere
Antonio Scala - Sinistra Democratica
In data 8 gennaio 2008**

**ANTONIO SCALA - Al Presidente della Regione Campania
All'Assessore all'Ambiente**

Oggetto: costruzione depuratore zona Santa Maria La Bruna località Torre del Greco (NA)

Il sottoscritto Consigliere,

Premesso che:

- in data 27 luglio 2005, la Wisco Spa richiese la convocazione della Conferenza dei Servizi per la costruzione di un depuratore di rifiuti industriali nella zona di Santa Maria La Bruna a Torre del Greco;
- il 4 agosto 2005 presso il settore provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento di Napoli, si realizzò l'istruttoria e se ne deliberò l'approvazione; erano presenti: per Torre del Greco l'ex Sindaco Ciavolino coadiuvato dal dirigente Ambiente e Territorio del Comune; un rappresentante per la Provincia; uno per la Wisco Spa; uno per la Regione Campania, il dott. Gaetano Colella; uno per l'ASL NA/5 il dott. Vincenzo Sportello;
- successivamente il progetto è stato avallato dallo stesso Ciavolino, ex Sindaco, firmando l'autorizzazione paesaggistica, dall'Assessore Regionale all'Ambiente Luigi Nocera firmando il verbale che decreta parere favorevole all'operato della Commissione V.I.A.; dall'Ing. Gaetano Oliva, dirigente del 6° Settore del Comune di Torre del Greco firmando una seconda autorizzazione paesaggistica; dalla Commissione Straordinaria del Comune Di Torre del Greco e per essa dal Commissario delegato proponente dr Carlo Alfiero firmando il giorno 3 giugno 2006 per l'approvazione definitiva del progetto;
- tutte le autorizzazioni sono state rilasciate senza informare né il Consiglio Comunale né i cittadini di Torre del Greco;
- l'attuale Sindaco **Ciro Borriello**, nella scorsa estate non si è opposto alla proroga dei termini emessa dalla Regione su richiesta della società costruttrice WISCO Spa;
- il nuovo consiglio comunale, insediatosi lo scorso Luglio, per primo atto approva la delibera con la quale il Comune richiede alla Regione il ritiro dei provvedimenti autorizzativi, avendo il Comune di fatto cambiato opinione sulla costruzione del depuratore;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo

- il Settore Regionale di competenza (Ambiente) riscontrava “di non doversi rideterminare, in autotutela, sui provvedimenti adottati” ritenendo in sostanza che occorresse preventivamente una autonoma ordinanza sindacale di sospensione dei lavori da parte del Sindaco;
- il sindaco Borriello decide, allora, di fare richiesta di riconvocazione della Conferenza dei Servizi, prima con nota del 28/10/2007, , all'Assessore regionale all'Ambiente e successivamente, a dicembre, al Presidente della Regione Campania, all'Assessore regionale all'Ambiente, al Dirigente Settore Ecologia Ambiente della Giunta regionale, informando la Presidenza della Provincia, la Presidenza della Commissione Regionale Territoriale e Ambiente della Campania, la Presidenza della Commissione Regionale Urbanistica della Campania, l'ASL NA 5 Distretto 85;
- a tale ulteriore sollecitazione non è pervenuta, secondo quanto affermato pubblicamente dall'Amministrazione comunale, alcuna risposta in merito;
- è in atto contro la costruzione del depuratore una fortissima mobilitazione da parte di tutte le parti sociali della città di Torre del Greco, dal semplice cittadino ai sindacati, dai negozianti agli studenti, dalle associazioni al mondo del lavoro e della cultura, nonché una costante attenzione da parte di tutti gli organi di Stampa;
- il depuratore industriale è un impianto per smaltire liquami altamente tossici prodotti da industrie chimiche di tutta Italia e si estenderà su una superficie di 8.000 mq.;
- il depuratore produce esalazioni nocive, cattivi odori, anche per 6 KM. di distanza, danni per l'ecosistema marino(così come certificato anche dallo studio affidato da ll'Amministrazione comunale al Dipartimento di Scienze Mediche Preventive dell'Università Federico II di Napoli, per valutare gli impatti ambientali determinati dalla realizzazione del citato impianto, a firma della Prof.ssa Maria Triassi) compromettendo così definitivamente lo sviluppo turistico della città che al contrario potrebbe ricevere un nuovo impulso dal completamento del disinquinamento del Golfo di Napoli;
- sempre sul piano del merito appare completamente errata la decisione di realizzare un simile impianto in una zona da un lato fortemente antropizzata , determinando un notevole peggioramento della qualità della vita dei cittadini, e dall'altro particolarmente tutelata sia per i pregi paesaggistici che per il rischio Vesuvio;
- la stampa cittadina, ed in particolare il periodico “La Torre”, ha avanzato numerosi dubbi e quesiti:” perché non è stata esaminata la relazione dell'ASL NA/5?”; “c'è la distanza dal mare?”; “Qual è l'impatto sulla viabilità?”; “L'aumentare delle volumetrie sono corrette?”; “È un adeguamento o un nuovo impianto?”; “Si costruisce in una zona rossa?”; “come mai due autorizzazioni paesaggistiche?”; “In altre città è stata fatta un'assemblea pubblica cittadina come prevede la legge perché qui no?”; “È stato avvisato il comune limitrofo di Torre Annunziata ?”; “Le scorie dove vengono stoccate?”.;
- il Comune di Torre del Greco ha inoltre osservato che la procedura adottata risulta illegittima per i motivi che seguono:
 - 1) il parere espresso dalla Soprintendenza è in contrasto con quanto previsto dall'art. 14 del vigente P.T.P. in quanto l'Amministrazione Comunale non è provvista dello strumento attuativo di pianificazione, propedeutico al rilascio dello stesso;
 - 2) manca agli atti del competente Ufficio comunale la licenza edilizia dell'impianto preesistente edificato;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo

3) dalla documentazione agli atti dell'Ufficio comunale non si rileva nessun titolo di proprietà del suolo;

4) il Piano di caratterizzazione, da redigere ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 03/04/2006, andava presentato prima del rilascio dell'atto autorizzativo ed unitamente al V.I.A., mentre dalla nota regionale n. 812594 del 27/09/2007 risulta che la società "WISCO" ha comunicato di aver intrapreso iniziativa di caratterizzazione in data 10/05/2007 e quindi dopo il rilascio del decreto autorizzativo;

Ritenuto che :

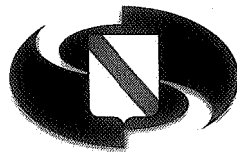
- si tratta insomma di un brutto pasticcio in cui è anche comprensibile il palleggio di responsabilità tra Comune(o rectius, il Sindaco) e la Regione (o rectius, l' Assessorato all'ambiente) perché a questo punto la revoca in qualsiasi forma dei permessi di costruzione potrebbe avere come conseguenza un contenzioso e un probabile risarcimento danni alla Wisco Spa. , ma è opportuno che i cittadini siano in grado di valutare i comportamenti politici, chiarendo di chi sono le responsabilità e ricevendo tutte le informazioni in materia;

Interroga le SS.LL in indirizzo
per sapere

- se sono a conoscenza dei fatti;
- se si hanno notizie utili a chiarire i dubbi, citati in premessa, circa la legittimità, l'opportunità e la convenienza della costruzione dell'impianto di depurazione industriale
- a chi compete nel caso in esame l'iniziativa per l'eventuale annullamento o revoca degli atti amministrativi adottati
- quali iniziative al riguardo si intendono intraprendere in collaborazione con il Comune di Torre del Greco.

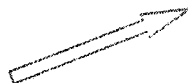
Il Consigliere

Antonio Scala



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale del Consiglio

Prot. n. 25/S.G. 16 GEN. 2008



Al Presidente della
Giunta regionale della Campania
on. Antonio Bassolino

NAPOLI

All'Assessore Vincenzo De Luca
delegato ai rapporti con il Consiglio
Regionale

SEDE

Signor Presidente,

Le invio le interrogazioni di seguito menzionate che si allegano alla presente:

reg. gen. n. 868/1
reg. gen. n. 869/1
reg. gen. n. 870/1

a firma del Consigliere Scala;
a firma del Consigliere Ronghi;
a firma del Consigliere Ronghi.

Deferenti saluti

Napoli, 14 gennaio 2008


Il Segretario Generale
dott. Carlo D'Orta